

VALUIDE

03-13 APRILE
2025

SIDER

ALF

**03-13 APRILE
2025**

POST DISASTER ROOF- TOPS

TARANTO

CITTÀ LAGUNA

PDR è una piattaforma critica e spaziale ambientata a Taranto, città-manifesto della crisi, urbana ed ecologica, contemporanea. Attraverso la lente della città, il progetto affronta questioni urgenti e intersezionali attraverso pratiche collettive, situate e relazionali.

PDR interpreta i tetti come spazi urbani non convenzionali, liberi dalle principali forme egemoniche di controllo. Dai tetti di Taranto è possibile avere una ricognizione immediata degli effetti del disastro (ambientale, economico, politico...) e, allo stesso tempo, immaginare insieme futuri alternativi attraverso continui slittamenti dello sguardo tra il reale e il possibile.

PDR si sviluppa come una serie di ri-significazioni temporanee di spazi urbani che trasformiamo in palcoscenici performativi. È una

performance plurale caratterizzata da questo movimento edificativo che, un attimo prima di istituirsi, si dismette senza mai diventare spazio monumentale.

PDR è stata generata da una tensione di decentralizzazione: spostare la produzione del discorso critico dai contesti culturalmente privilegiati a quelli sacrificali, dove le urgenze non si possono solo discutere ma anche, e soprattutto, sentire.

Il disastro è, letteralmente, il “dis-allineamento dagli astri”, una condizione infausta, contraria alle rotte più favorevoli. È possibile interpretare il disastro come una condizione di partenza verso una deriva felice?

Il disastro è in corso o è già avvenuto?

LA PALUDE SIDERALE

TARANTO

CITTÀ LAGUNA

*La palude è un pianeta che sto sorvolando,
un luogo alieno,
e tuttavia un luogo che mi è caro,
e forse abbandonerò
tutti gli altri pianeti, incluso il pianeta
da cui provengo,
per scendere su questo spazio ignoto*

Giorgio Manganelli, La Palude Definitiva

PDR EP05 LA PALUDE SIDERALE invita a uno sforzo di co-immaginazione più grande, più esteso, dall'isola, oltre l'isola, verso gli spazi negletti della voracità modernista, verso le infrastrutture portuali e le ecologie lagunari. Insieme, attraversiamo questi territori e li osserviamo attraverso la lente della palude: spazio mostruoso eppure generativo, contro-antropocentrico, dove le relazioni gerarchiche tra l'umano e l'altro sono invertite, sovvertite.

Due movimenti, come parti speculari di una sinfonia a più voci che si diffonde tra la terra e il mare:

Primo Movimento > LAGUNA

La palude è transizione, lo spazio di confine continuamente mutevole in cui si mescolano i vivi e i morti, il sotto e il sopra, i miasmi e le fioriture. Non appartiene né all'uno né all'altro mondo eppure è più mondi tutti insieme: nella palude brulicano esistenze anfibie, si consumano relazioni umide e promiscue. La palude è infestata, ha assorbito le eredità tossiche della violenza idrovora capitalista.

Secondo Movimento > CITTÀ

La palude è una metafora di tutto ciò che è andato a modo suo e non come sarebbe dovuto andare. È nell'architettura contro-monumentale - oppure del monumentale occupa solo lo scarto, il residuo. La devi osservare al microscopio per capirne la complessità, disabituare l'occhio alla scala del progresso. La palude è sorta, nostro malgrado o per nostra fortuna, laddove immaginavamo di ambientare il sogno - ormai infranto - della modernità.

PDR EP05

03-13 APRILE

2025

TARANTO

03 APRILE

TALK INAUGURALE

19:00

PRIMO MOVIMENTO

LAGUNA

04 APRILE

WATERBOWLS
TOMOKO SAUVAGE

18:00

05 APRILE

IL CIELO, FA ACQUA DAPPERTUTTO
LODOVICA GUARNIERI
+
IRIDE
TRIFOGLIO (MARTA BELLU, DONATO EPIRO, ANDREA SANSON)

15:30

06 APRILE

CONVERSAZIONE CON
MARKUS BADER, SILVIA GIOBERTI
+ PRANZO + ASSEMBLEA APERTA

11:30

SECONDO MOVIMENTO

CITTÀ

11 APRILE

PALUDOFOBIA
GIULIA CRISPIANI
+
WATERFRONT
GASPARE SAMMARTANO

18:30

12 APRILE

SOTTO-SOPRA / UPSIDE DOWN: SCORIE, TRACCE, INCATENAMENTI
MARIO LUPANO CON GIANLUCA MARINELLI E VINCENZO MOSCHETTI
+
COMETARIO
EXTRAGARBO

11:30

16.00

13 APRILE

CONVERSAZIONE CON
NINA BASSOLI, MARIO LUPANO, MICHELE GALLUZZO
+ PRANZO + ASSEMBLEA APERTA

11:30

TALK INAUGU- RALE

TARANTO

CITTÀ VECCHIA

Con: Post Disaster, Crest coop,
ETS Symbolum, APS Taranto 25,
Rita Orlando - Responsabile Pro-
gettazione culturale e Networ-
king Fondazione Matera 2019,

Léon van Geest - Direttore Rotter-
dam Rooftops Day / Rotterdamse
Daken Dagen per European Cre-
ative Rooftop Network.

DATA E ORA

Giovedì 03 aprile – 19.00

INFO

Evento gratuito

LUOGO

Casa Viola - MuDIT, Via Plateja 51,
Città Nuova, Taranto

WATER- BOWLS

TOMOKO SAUVAGE

TARANTO

LAGUNA

Performance sonora realizzata con acqua, idrofoni, ciotole di porcellana e vetro, pietre, conchiglie ed elettronica. Animata da una ricerca tattile sulle proprietà dei materiali, l'artista ha sviluppato il suo originale strumento

elettroacustico acquoso ispirandosi al Jaltarang, strumento tradizionale dell'India meridionale.

DATA E ORA

Venerdì 04 aprile – 18.00

INFO

Evento gratuito

LUOGO

Ex Cantieri Navali Tosi,
Mar Piccolo, Taranto

[LINK PRENOTAZIONE](#)

MOVI- MENTO (LAGUNA)

CO-ESISTENZA ANFIBIA, EREDITÀ TOSSICHE,
RELAZIONI UMIDE

TARANTO

LAGUNA

Escursione collettiva - della durata circa 45 minuti - lungo la laguna, attraverso luoghi di scarto, foci di fiumi, viadotti e archeologie industriali. Partiremo dalle estremità del quartiere Tamburi per arrivare negli spazi degli Ex Cantieri Navali Tosi, dove assisteremo alla lecture performance "Il Cielo, Fa Acqua Dappertutto" di Lodovica Guarnieri e alla per-

formance "Iride" di Trifoglio. Alle persone partecipanti consigliamo abbigliamento comodo e scarpe chiuse e acqua. Chi preferisce arrivare in autonomia in auto, potrà accedere al cantiere dalle 16:30. Gli spazi dei cantieri saranno attrezzati con aree per cibo e bevande ed è garantito l'uso dei servizi igienici.

DATA E ORA

Sabato 05 aprile - 15.30

PUNTO DI PARTENZA:

Parcheeggio scuola G.B. Vico,
Rione Tamburi, Taranto

INFO

Evento gratuito

[LINK PRENOTAZIONE](#)

IL CIELO, FA ACQUA DAPPER- TUTTO

LODOVICA GUARNIERI

TARANTO

LAGUNA

Lecture performance che rivendica la possibilità di fiorire collettivamente nelle eredità tossiche del capitalismo, evocando pratiche di resistenza che emergono dall'ineluttabile intreccio di corpi, acqua e infrastrutture.

Connettendo una serie di punti negli spazi degli Ex Cantieri Navali Tosi, si districano le connessioni tra l'inquinamento del Mar Piccolo e la creazione di geografie neocoloniali nel Mediterraneo.

DATA E ORA

Sabato 05 aprile - dalle 16:30
al tramonto

INFO

Evento gratuito

LUOGO

Ex Cantieri Navali Tosi, Mar Piccolo, Taranto

LINK PRENOTAZIONE

IRIDE

TRIFOGLIO
(MARTA BELLU, DONATO EPIRO, ANDREA SANSON)

TARANTO

LAGUNA

Performance di suono, movimento, luce, che riflette il paesaggio che abita e da cui viene guardata. Ispirandosi all'osservazione della natura dell'acqua indaga, attraverso il concetto di sguardo come strumento compositivo, la relazione liquida tra soggetto e paesaggio: svuotare chi guarda

in ciò che è guardato. L'iride è una sfera attraversata dalla luce che permette la visione, ma è anche un fiore, un minerale iridescente, alcune specie di animali cangianti, un genere di insetti dell'ordine mantoidei. È una generatrice di mondi.

DATA E ORA

Sabato 05 aprile - dalle 16:30
al tramonto

LUOGO

Ex Cantieri Navali Tosi,
Mar Piccolo, Taranto

INFO

Evento gratuito

[LINK PRENOTAZIONE](#)

CONVER- SAZIONE + ASSEM- BLEA

TARANTO

LAGUNA

Conversazione con Markus Bader (UdK Berlin, Raumlabor, Floating University) e Silvia Gioberti (UdK Berlin, Guerilla Architects)

+ Pranzo
+ Assemblea aperta con pratiche territoriali

DATA E ORA

Domenica 06 aprile – 11.30

INFO

Evento gratuito

LUOGO

Ex Cantieri Navali Tosi,
Mar Piccolo, Taranto

PALUDO- FOBIA

GIULIA CRISPIANI

TARANTO

CITTÀ

Reading in due atti, che racconta la separazione sentimentale tra mare e terra. “Il mare rinfresca il corpo delle persone nei giorni più caldi dell’anno. Eppure, il mare piange ancora la palude. Quella palude è stata una storia d’amo-

re tra la terra e il mare. I fascisti pensavano che questo amore non fosse adatto alla causa riproduttiva. Ai fascisti interessavano solo i numeri, ma non perché gli piacesse contare.”

DATA E ORA

venerdì 11 aprile – 18:30

PUNTO DI PARTENZA

Piazza Fontana,
Città Vecchia, Taranto

INFO

Evento gratuito

[LINK PRENOTAZIONE](#)

WATER- FRONT

GASPARE SAMMARTANO

TARANTO

CITTÀ

Performance sonora. A partire dal fallimento del progetto Waterfront - intervento di riqualificazione pianificato per anni e mai realizzato, la performance è il canto inaugurale di una nuova era esotica e oscura, in cui si immagina una possibilità in cui gli abitanti di questi luoghi, umani e non, si organizzano per riconquistare la propria indipendenza e

autonomia. “Tra i ponti crollati e le rovine dell’Arsenale Militare, le ultime bande si spingono ad ammirare la luce fluorescente dell’area verde infetta, i colori delle nuove piante e le voci di uccelli e cetacei. È emerso una sorta di inconscio culturale che appartiene a nuove, strane ed eccentriche manifestazioni della Natura.”

DATA E ORA

Venerdì 11 aprile – 18:30

PUNTO DI PARTENZA

Piazza Fontana,
Città Vecchia, Taranto

INFO

Evento gratuito

LINK PRENOTAZIONE

SECONDO MOVI- MENTO (CITTÀ)

IL SOGNO INFRANTO DELLA MODERNITÀ

TARANTO

CITTÀ

Esplorazione multi-formato della Città Nuova, tentativo di ri-significazione dei luoghi negletti, lasciati indietro dalla voracità erratica modernista. Questo movimento è composto di due "passaggi". La mattina con "Sottosopra" entreremo nel ventre della Concattedrale dove Mario Lupano ha concepito una mostra/avve-

nimento in dialogo con Gianluca Marinelli e Vincenzo Moschetti. Nel pomeriggio avrà luogo "Cometario" di Extragarbo, un'escursione performativa (per un numero limite di 30 persone) attraverso luoghi contro-monumentali che ospitano, di volta in volta, momenti di sospensione poetica.

DATA E ORA

Sabato 12 aprile - 11:00 + 16:00

INFO

Vedi schede successive

LUOGO

Vedi schede successive

SOTTO- SOPRA

UPSIDE DOWN: SCORIE, TRACCE, INCATENAMENTI
MARIO LUPANO CON GIANLUCA MARINELLI E VINCENZO MOSCHETTI

TARANTO

CITTÀ

Mostra estemporanea ambientata negli spazi seminterrati della Concattedrale Gran Madre di Dio: una serie di accadimenti e installazioni si snodano in questo ambiente e mostrano scorie, tracce e incantamenti, riferiti a episodi rimossi della storia novecentesca di Taranto. Si esplora il rapporto tra arte e industria, non solo quello del modernismo vir-

tuoso ma quello più drammatico e oscuro che coinvolge la figura dell'artista-operaio e che si pone in dialogo con il transito del movimento della poesia visiva e ci si confronta con una teoria dell'architettura che ha improntato la tensione al fuoriscala di alcune significative architetture novecentesche della città.

DATA E ORA

Sabato 12 aprile – 11:00

INFO

Evento gratuito

LUOGO

Concattedrale Gran Madre di Dio,
Taranto

COME- TARIO

EXTRAGARBO

TARANTO

CITTÀ

Un'escursione performativa, un sogno a occhi aperti, un'affabulazione collettiva intorno alla città e le sue apparizioni oniriche. Un catalogo di sogni raccolti attraverso incontri accidentali, appuntamenti e affinità elettive, che intercettano le visioni più intime del rapporto tra la città e i suoi abitanti, e si trasformano in stazioni di una costellazione imma-

ginaria. Il percorso si snoda per le vie della Città Nuova, conducendo i partecipanti attraverso la lettura di una mappa celeste. Ogni tappa convoca un luogo-racconto sognato dagli abitanti e così il cammino si compone come una costellazione terrestre. "Come può un pensiero diurno essere sognante-non sognatore, ma sognante?"

DATA E ORA

Venerdì 12 aprile – 16:00

LUOGO

La Rotonda del Lungomare,
Taranto

INFO

Evento gratuito - posti limitati,
prenotazione obbligatoria

LINK PRENOTAZIONE

CONVER- SAZIONE + ASSEM- BLEA

TARANTO

CITTÀ

Conversazione con
Nina Bassoli (Triennale Milano),
Mario Lupano, Michele Galluzzo.

+
Pranzo
+
Assemblea aperta con pratiche
territoriali

DATA E ORA
Domenica 13 aprile – 11.30

INFO
Evento gratuito

LUOGO
Tetto via Pentite,
Città Vecchia, Taranto

Post Disaster è un collettivo multidisciplinare la cui pratica interseca azioni spaziali, performative e curatoriali. La loro ricerca si muove a partire dalla metafora del disastro inteso come lente territoriale per indagare tensioni e dinamiche globali. Il loro lavoro è stato esposto in spazi e piattaforme, sia istituzionali che indipendenti, dell'arte e della cultura tra cui Biennale di Venezia, Museo MAXXI, Triennale Milano, Biennale Arte di Malta, Università Cà Foscari Venezia.

Rita Orlando è responsabile Progettazione Culturale e Networking per la Fondazione Matera Basilicata 2019, per la quale si occupa di innovazione sociale e delle residenze artistiche. Coordina progetti innovativi e territoriali in collaborazione con fondazioni e organizzazioni culturali.

Leon Van Geest, rappresentante del European Creative Rooftop Network, ha fondato Rotterdamse Dakendagen nel 2014, mosso dalla convinzione che i tetti inutilizzati delle città possano offrire soluzioni a sfide come la biodiversità, la gestione delle acque e le problematiche sociali. Da oltre un decennio, il festival apre e attiva ogni anno più di 50 tetti.

Tomoko Sauvage, compositrice e artista giapponese con sede a Parigi, lavora con suoni prodotti da acqua, ceramica ed elettronica, esplorando il caso come metodo compositivo. Ha presentato performance e installazioni in spazi come Barbican Centre, Palais de Tokyo, Manifesta 13 e Roskilde Festival.

Lodovica Guarnieri, designer e ricercatrice, indaga l'impatto del colonialismo e dell'estrattivismo sugli ambienti acquatici, coinvolgendo comunità locali in processi contro-pedagogici. È co-fondatrice di The Tidal Garden (Venezia) e docente al Royal College of Art di Londra.

Trifoglio, gruppo multidisciplinare la cui ricerca consiste nel far dialogare la danza, il suono e la luce al fine di creare degli ecosistemi in equilibrio all'interno di luoghi dell'altrove. Riflette sui concetti di ecologia, biodiversità e paesaggio e trova ispirazione nell'ambiente come sistema originario complesso. Marta Bellu è danzatrice, coreografa e psicologa; Donato Epiro è biologo, compositore e musicista polistrumentista; Andrea Sanson è light designer e scenografo.

Markus Bader, architetto, membro di Raumlabor, sperimenta tra arte, architettura e sviluppo urbano con progetti in spazi come Biennale di Venezia, Bauhaus Dessau e Istanbul Design Biennial.

Insegna all'Università delle Arti di Berlino ed è coinvolto in Floating University e Haus der Statistik.

Silvia Gioberti, architetta e co-fondatrice di Guerrilla Architects, esplora l'uso non convenzionale dello spazio pubblico e la ridefinizione dei paradigmi sociali. Ha collaborato con Triennale di Milano, Architecture Foundation London e Berlin Art Week.

Giulia Crispiani, scrittrice e artista visiva che vive e lavora a Roma. La sua pratica si sviluppa a partire dalla parola scritta, privilegiando interviste, lettere d'amore e manifesti come esiti formali della sua ricerca. Il suo lavoro è stato presentato presso numerose istituzioni e spazi no-profit: MACRO, Quadriennale di Roma 2020, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Gaspare Sammartano è un musicista e produttore attivo nella scena underground. Il suo lavoro è incentrato sulla raccolta, il riutilizzo e la manipolazione di nastri e sull'evoluzione delle tecniche di campionamento. È tra i fondatori della label Canti Magnetici e lavora come operatore del suono per il cinema.

Extragarbo è una piattaforma artistica e curatoriale che opera tra ricerca e azione artistica. Cosimo Ferrigolo, scenografo e ricercatore, indaga le pratiche di produzione atmosferica fra spazio urbano e spazio scenico; Gaia Ginevra Giorgi, artista performativa, interroga la riscrittura degli archivi e del paesaggio come strumento di contro-narrazione a partire da una prospettiva femminista, ecologica e situata. Edoardo Lazzari, curatore indipendente e dottorando presso la Sapienza dove indaga i dispositivi assembleari nella scenaperformativa.

Mario Lupano, storico e critico dell'architettura contemporanea. È stato professore ordinario all'Università luav di Venezia e curatore delle attività culturali ed espositive della Biblioteca di Ateneo. Ha curato mostre, intese come discorso critico-spaziale e dispositivo visionario, e sviluppato progetti editoriali in cui si indagano le potenzialità del display e del montaggio di immagini e testi di varia natura.

Gianluca Marinelli è artista e storico dell'arte. La sua ricerca si concentra sulla riconsiderazione di figure e storie dimenticate, con un'attenzione particolare alla sua città e alle trasformazioni socio-culturali legate all'industrializzazione del territorio. È autore del libro Taranto fa l'amore a senso unico (Argo, 2012).

Vincenzo Moschetti, è architetto, dottore di ricerca, e ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso Sapienza Università di Roma. La sua ricerca è dedicata ai rapporti tra progetto e autorialità, e tra architettura, geografia e “nature”.

Nina Bassoli architetta, ricercatrice e curatrice, è Curatrice per Architettura, Rigenerazione Urbana e Città presso Triennale Milano. Si è laureata al Politecnico di Milano e ha conseguito un PhD all'IUAV di Venezia, approfondendo il tema della ricostruzione post-catastrofe. Ha curato mostre per Triennale Milano, Biennale di Venezia e Festival di Architettura di Torino.

Michele Galluzzo è un graphic designer e ricercatore. Dopo una laurea in Scienze della comunicazione (Università del Salento) e un master in grafica editoriale (ISIA di Urbino), nel 2018 completa il dottorato in Scienze del Design (IUAV di Venezia). Dal 2020 al 2023 è RTD nella Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Nel 2020 fonda con Franziska Weitgruber il duo di design/ricerca Fantasia Type. Nel 2024 ha pubblicato per Krisis Publishing il libro Logo In Real Life.

Direzione artistica, curatela, spatial design

Post Disaster (Gabriele Leo, Gabriella
Mastrangelo, Grazia Mappa, Peppe Frisino)

Contatti

+39 3470422749
ciao@postdisaster.it

Collaborator3

Margherita Kay Budillon, Alessandra Gervasio,
Camilla D'Alò, Denise di Summa, Cosimo
Simone Solfrizzi

Comunicazione

Salgemma

Graphic design

Michele Galluzzo

Rooftops EP05 è sostenuto da

Festival Architettura – Edizione 3, promosso dalla
Direzione Generale Creatività
Contemporanea del Ministero della Cultura.
Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.
Fondazione Banco di Napoli. Avviso n. 2/2023
Manifestazioni di interesse per progetti nei
settori prioritari d'intervento delle attività erogative
della Fondazione Banco di Napoli.
Con il contributo di Ambasciata e Consolato
Generale del Regno dei Paesi Bassi
Progetto realizzato con il contributo della Regione
Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico.

Partner di progetto

CREST, ETS Symbolum, APS Taranto 25

Enti patrocinatori

Comune di Taranto, Provincia di
Taranto, Fondazione Matera 2019, European
Creative Rooftop Network

Partner internazionali

UdK Berlin - Institut für Architektur
und Städtebau

Con il supporto di

Erredi srl, Creativity Pioneers Fund, Cantieri Ex
Tosi del Gruppo Jolly Officine Presidente Petaro
Antonio in collaborazione con Confapi Taranto
presidente Greco Fabio.

Mail

info@postdisaster.it

Instagram

<https://www.instagram.com/post.disaster.rooftops/>

Web

www.postdisaster.it/rooftops/

CON IL SOSTEGNO DI



PARTNER DI PROGETTO



ENTI PATROCINATORI



PARTNER INTERNAZIONALI



CON IL SUPPORTO DI



